

	ISTITUTO PARITARIO “DE LA SALLE” Via San Giovanni Battista De la Salle, 4 – 82100 Benevento (BN)	
	Documento della Valutazione dei Rischi (DVR)	

**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il
contenimento della diffusione del Virus Covid 19**

Piano Scuola 2021 - 2022

**Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e
formative nelle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.**

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19

1. **Informazione;**
2. **Modalità di ingresso;**
3. **Modalità di accesso dei fornitori esterni;**
4. **Pulizia e Sanificazione;**
5. **Precauzioni igieniche personali;**
6. **Dispositivi di protezione individuale;**
7. **Organizzazione del lavoro;**
8. **Screening e gestione dei casi possibili/Gestione di una persona sintomatica;**
9. **Sorveglianza sanitaria;**
10. **Comitato**
11. **Norme Precedenti**

1. Informazione

Sono state recepite le informative sui rischi del contagio da Covid 19 e sui protocolli anticontagio.



In tutti i punti visibili, nonché nei servizi igienici e nelle aree comuni, sono stati affissi deplianti informativi che saranno sostituiti qualora dovesse essere emesso uno similare ritenuto (dalle autorità competenti) più aggiornato o più completo.



Nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nonché nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, sono state esposte le “istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani”;



L'importanza della vaccinazione

Al fine di garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica è essenziale che il personale docente e non docente assicuri piena partecipazione alla campagna vaccinale; è fondamentale che anche i più giovani, di età uguale o superiore ai 12 anni aderiscano alla campagna vaccinale.

L'importanza dell'informazione e della sensibilizzazione

Si provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia.

Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il coordinatore o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

All'interno dell'Istituto è presente opportuna segnaletica al fine di informare il personale scolastico, gli studenti e tutti i visitatori circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37, 5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; il divieto di ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità Sanitarie competenti; l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico.

Tutte le attività di informazione, formazione e addestramento sono documentate.

2. Modalità di ingresso

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento gli alunni dovranno presentarsi a scuola all'orario previsto per l'inizio delle attività didattiche e dovranno lasciare l'edificio scolastico subito dopo la fine delle attività stesse.

Ogni alunno potrà essere accompagnato esclusivamente da una persona.

L'accesso ai visitatori va ridotto al minimo indispensabile; i visitatori dovranno comunque sottostare a tutte le regole previste nel regolamento d'Istituto ed in particolare verranno rispettati i seguenti criteri:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione per ciascuno di essi dei dati anagrafici (nome, Cognome, Data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- Differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

I visitatori in generale (e chiunque altro chieda di accedere all'Istituto De La Salle) dovranno dichiarare, all'ingresso, in una postazione predisposta allo scopo, compilando il relativo modulo MOD A1 allegato al presente protocollo, quanto segue:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso potrà, inoltre, essere rilevata la temperatura corporea e, in caso di temperatura maggiore di 37,5° C, sarà vietato l'accesso. Allo scopo è prevista una postazione in cui verrà rilevata la temperatura corporea e sarà compilata la modulistica di cui al modulo MOD A1.

Sono stati previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

I percorsi sono indicati tramite opportuna segnaletica.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi al Covid 19, certificato dall'Autorità Sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3. Modalità di accesso

3.1 Personale, studenti, accompagnatori

3.1.1 Autoveicoli/motocicli

Il personale docente e non, i dirigenti, studenti e accompagnatori, consulenti, visitatori in genere accederanno tramite il cancello di via G.B. De La Salle e usciranno dal cancello sul Viale Atlantici secondo i percorsi indicati dalla segnaletica.

Il parcheggio interno antistante l'ingresso principale sarà utilizzato esclusivamente dal personale. Gli autoveicoli/motocicli di studenti e accompagnatori saranno parcheggiati nelle altre aree destinate allo scopo, lasciando libero l'accesso della scuola dell'infanzia (lato seminario), riservato ad eventuali mezzi di soccorso, personale sanitario, autorità competenti per il trattamento di eventuali casi sospetti e/o sintomatici Covid 19.

3.1.2. Pedoni

Il personale docente e non, i dirigenti, studenti e accompagnatori potranno sia accedere che uscire tramite il cancello su via G.B. De La Salle.

3.2 Fornitori esterni

E' necessario ridurre i contatti con le persone presenti all'interno della scuola.

Qualora, comunque, fosse necessaria la presenza di un qualunque fornitore, saranno rispettate le seguenti misure:

- in relativa area di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di sicurezza e comunque è tenuto ad indossare i necessari dispositivi di protezione (mascherina, guanti) in caso di discesa dal mezzo per effettuare la consegna; in caso contrario il trasportatore sarà tenuto a consegnare la merce in corrispondenza dell'area dedicata, senza fare ingresso all'interno della scuola;

- è privilegiata la trasmissione della documentazione del trasporto per via telematica ma, in caso di scambio di documenti con il personale scolastico, procedono alla preventiva igienizzazione delle mani;
- per la loro accoglienza, l'operatore che li riceve deve aver indossato guanti monouso e mascherina idonea;
- sarà indicato, con apposita cartellonistica, l'area di accettazione del materiale;
- il ricevimento e la consegna dei documenti (Es. Documento di Trasporto) deve avvenire con il rispetto delle distanze di sicurezza;
- dopo aver completato le operazioni di carico-scarico (e la gestione della documentazione), è necessario igienizzare le mani e le aree interessate, ricordandosi di raccogliere i guanti e tutto il materiale monouso utilizzato in appositi contenitori.

Qualora, invece, il fornitore dovesse necessariamente entrare all'interno dell'Istituto, questo sarà accolto all'ingresso solo dalla persona con cui ha appuntamento che lo precederà aprendo (e richiudendo) le porte al suo passaggio. Il tempo della visita sarà ridotto al minimo e, alla fine, saranno sanificate le aree.

4. Pulizia e Sanificazione

Disposizioni generali

Per facilitare le pulizie giornaliere, al termine della giornata le superfici vanno lasciate libere. Sono stati predisposti cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.).

Ogni oggetto fornito in uso dovrà essere pulito e disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.

Allo scopo di agevolare lo svolgimento e l'efficacia delle operazioni di pulizia, è opportuno rimuovere tutti gli oggetti non indispensabili. All'interno delle aule, infatti, sarà presente il materiale/sussidio didattico strettamente necessario per lo svolgimento di attività ordinarie e/o complementari.

Qualora gli strumenti di lavoro vengano utilizzati da più persone, l'addetto deve lavarsi le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo l'utilizzo.

La pulizia giornaliera va documentata attraverso un crono programma ben definito tramite registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- Gli ambienti di lavoro e le aule;
- Le palestre;
- Le aree comuni;
- Le aree ristoro e mensa;
- I servizi igienici e gli spogliatoi;
- Le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- Materiale didattico e ludico;
- Le superfici comuni ad alta frequenza di contatto.

Si provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS Covid-19 n. 12/2021, nonché dal rapporto ISS Covid-19, n. 19/2020;
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal rapporto ISS Covid 19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28/05/2020;

- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, ove possibile; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc..) destinati all'uso degli alunni; è richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuole dell'infanzia.

Pulizia ambienti di lavoro

In via preliminare il Gestore assicura una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati alle attività didattiche e complementari, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso ai servizi igienici e agli spazi comuni.

Servizi igienici a disposizione dei visitatori

La pulizia e disinfezione dei servizi igienici a disposizione dei visitatori sarà fatta in applicazione delle seguenti prescrizioni:

- si dovrà prevedere all'ingresso l'installazione di dispenser di gel igienizzante o soluzioni idroalcoliche oltre all'affissione di cartelli contenenti il richiamo alle norme comportamentali, nonché di un foglio di lavoro che riporti distintamente gli orari dei passaggi delle pulizie e delle schede tecniche dei prodotti utilizzati;
- l'utilizzo dei servizi dovrà avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento e sicurezza, evitando ogni possibile assembramento; pertanto, l'accesso al gruppo servizi sarà consentito quando i lavandini o i wc saranno disponibili, così da evitare inutili soste negli spazi comuni/zone di passaggio, garantendo in ogni momento il rispetto del distanziamento sociale.

Sanificazione superfici contaminate

Qualora un'area fosse stata frequentata da caso confermato/sospetto di Covid 19, sarà necessario utilizzare ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio si utilizza etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici viene assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia sono condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso sono smaltiti come materiale potenzialmente infetto inserendoli in buste separate, chiuse ermeticamente e inserite nella busta dell'indifferenziato.

Microclima

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Nel caso, invece, si decidesse di utilizzare condizionatori di aria è necessario svolgere le seguenti operazioni preliminari:

- pulizia preliminare dei filtri degli impianti, prevedendo la sostituzione nel caso in cui lo stato di usura fosse avanzata;
- applicazione di un piano di manutenzione e pulizia periodico che garantisca l'uso in sicurezza;
- escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

5. Precauzioni igieniche personali

In aggiunta a tutte le disposizioni vigenti, sarà indispensabile rispettare le seguenti disposizioni, atte a garantire elevati livelli di sicurezza:

- garantire una corretta igiene delle mani mediante il lavaggio frequente con acqua corrente calda e detergente disinfettante per almeno un minuto (in alternativa è possibile utilizzare anche un disinfettante per le mani con almeno il 60% di alcool per 30 secondi), secondo quanto previsto da *“Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani”* del Ministero della Salute;
- indossare tutti i DPI previsti dal presente Protocollo, in base alla propria mansione;
- coprire bocca e naso quando si tossisce o starnutisce, provvedendo a sostituire la mascherina lontano da altre persone, provvedendo successivamente al lavaggio delle mani e al corretto smaltimento della mascherina dismessa;
- non toccare mai la mascherina, in caso di necessità allontanarsi dalle altre persone, sistemare la mascherina avendo cura di toccarla solo dai lembi, lavarsi le mani e riprendere l'attività lavorativa;
- non toccarsi mai gli occhi, il naso o la bocca con le mani;
- non sono consentite soste in aree comuni;
- ove possibile arieggiare gli ambienti per favorire il ricambio d'aria.

6. Dispositivi di protezione individuale

E' obbligatorio per chiunque entri o permanga negli scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo della mascherina almeno chirurgica.

Nelle zone di passaggio ed in corrispondenza delle uscite sono presenti contenitori per lo smaltimento delle stesse.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal DVR.

Per il personale impegnato con i bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili e particolare attenzione ai dispositivi di protezione individuale.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina guanti e dispositivi di protezione per gli occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

Smaltimento dei DPI

Come indicato dal rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus sars-cov-2", aggiornato al 31 marzo 2020, tutti i DPI impiegati in ambienti diversi dalle strutture sanitarie, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, tranne diverse disposizioni dei singoli regolamenti comunali.

E' fatto obbligo di

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti monouso;
- non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani;
- evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- smaltire il rifiuto con le procedure in vigore sul territorio (esporli fuori negli appositi contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti rionali o di strada).

Utilizzare almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica degli stessi, che dovranno essere chiusi utilizzando legacci o nastro adesivo.

7. Organizzazione del lavoro

7.1 Attività didattiche e complementari

Le iscrizioni per l'anno 2021 – 2022 ed il numero degli alunni presenti nelle varie classi consentono di mantenere fondamentalmente l'organizzazione attuale dell'Istituto ad eccezione della scuola dell'infanzia per cui ci si avvarrà di forme di flessibilità quali la riconfigurazione del gruppo classe in due gruppi di apprendimento; in questo modo si garantirà a ciascun alunno la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

L'organizzazione delle attività didattiche e complementari nel rispetto del protocollo è agevolata dalla presenza di ampi spazi all'aperto (due campi sportivi e una vasta area di verde attrezzato) oltre alla palestra che potrà essere utilizzata anche per attività non sportive.

Per quanto riguarda il distanziamento si fa presente che, laddove possibile, verrà rispettato il distanziamento di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnanti e studenti, un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico resta confermato l'utilizzo della mascherina chirurgica o di comunità per gli studenti, chirurgica per il personale docente e non.

Con riferimento ai servizi educativi per l'infanzia, non essendo possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

7.2 La Formazione

Verrà organizzata, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni. Le attività per la formazione del personale docente ed educativo, per l'a.s. 2021-2022, potranno riguardare le seguenti tematiche: - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento - Metodologie innovative per l'inclusione scolastica - Modelli di didattica interdisciplinare - Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali. Per il personale ATA: - Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA) - Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA) - Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).

Prima dell'inizio dell'anno scolastico verranno effettuati incontri informativi ed informativi, sia per i docenti che per il personale a.t.a., sui rischi connessi alle attività lavorative ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tenendo conto della nuova organizzazione derivante dall'applicazione del Protocollo anti contagio del virus Covid 19.

In particolare gli addetti all'igienizzazione e sanificazione saranno formati ed informati ai sensi degli artt. 15 – 17 – 28 – 29 – 37 – 266 – 271 – 272 – 281 del D. Lgs 81/08, del DPCM 09/03/2020 e del Titolo X del D. Lgs. 81/08.

Sono, altresì, previste campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali saranno richiamati i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola.

Verranno realizzate attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

L'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, potrà essere gestita anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

7.3 Elementi di azione in riferimento allo scenario attuale del contagio

Sono previste attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Il Rettore, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il coordinatore didattico, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e tenuto conto delle misure specifiche per i lavoratori riportate nel citato Documento Tecnico, ha provveduto ad integrare il Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza, nonché la ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di propria competenza.

7.4 Linee metodologiche per l'infanzia

Al fine di garantire un maggiore distanziamento fisico le classi dell'infanzia saranno suddivise in due gruppi per cui si utilizzeranno le classi disponibili al terzo piano dell'Istituto.

Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, sono previste modalità organizzative che contemplan la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti.

Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

Le misure di prevenzione e sicurezza. La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia e l'arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di assicurazione e di costruzione di fiducia.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vengono osservate le seguenti linee guida:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni,

antisezioni, saloni, atri, laboratori) sono “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. I bambini porteranno con se un kit di materiale didattico e sussidiario ad uso esclusivo; il materiale ad uso promiscuo sarà igienizzato ad ogni cambio di gruppo. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. E’ assicurata una continua aerazione degli ambienti;

- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato nel refettorio del seminario, adeguatamente organizzato per assicurare il distanziamento di un metro, in caso di condizioni meteo avverse il pasto sarà consumato nelle aule;

- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un’area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

Già ora l’ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale “aperta” (che spesso raggiunge i 90 minuti: dalle 7,30 alle 9,00), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell’orario scolastico.

Le attività educative consentiranno la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell’infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l’esperienza educativa potrà svolgersi anche all’aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la disponibilità dei gazebo coperti ubicati nell’area verde attrezzata.

7.5 Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola primaria, secondaria di I e II grado

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l’ambiente (laboratori interni o all’aperto come ad esempio l’orto didattico) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell’attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell’alternarsi tra un gruppo classe e l’altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell’indirizzo e delle particolari attività svolte, in un’ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Nella pianificazione del curriculum e nella conseguente organizzazione delle attività ad esso correlate, le scuole secondarie di II grado hanno facoltà di collocare, ove possibile, le attività che prevedano l’utilizzo dei laboratori di indirizzo nella prima parte dell’anno scolastico, anche in forma di aggregazione per ambiti disciplinari, adottando ogni soluzione che consenta di realizzare l’integrazione o il consolidamento degli apprendimenti tecnico pratici non svolti nell’a.s. 2020-2021 a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Per lo svolgimento delle attività didattiche e non gli spazi saranno opportunamente organizzati in modo tale da evitare assembramenti e affollamenti con la vigilanza del personale Ata allo scopo destinato ed adeguatamente formato, soprattutto per la regolazione dei flussi di ingresso e uscita, la presenza nei corridoi e nei servizi igienici.

7.6 Refezione scolastica

In funzione dell'affollamento dei locali sarà valutata l'opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, o in caso di condizioni meteo avverse i pasti saranno somministrati all'interno delle aule didattiche, opportunamente areate e igienizzate al termine della lezione e al termine del pasto stesso, provvedendo finanche alla semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.

La somministrazione dei pasti impone l'utilizzo delle mascherine da parte degli operatori e potrà avvenire senza necessariamente impiegare stoviglie monouso; si prescrive il distanziamento durante la consumazione dei pasti e durante l'ingresso e l'uscita dai locali di refezione, regolandone i flussi; si prescrivono le misure di igienizzazione personale, predisponendo stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico.

7.7 Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

In particolare in zona bianca le attività di squadra sono possibili ma, specialmente nel chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione le attività verranno svolte esclusivamente individualmente.

7.8 Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Gestore ne indica le modalità di utilizzo, evitando il rischio di assembramento.

7.9 Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

Verrà garantito il ricambio d'aria costante tenendo aperte le finestre delle aule e le porte, in modo da consentire un continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno delle aule e degli ambienti scolastici in generale (al fine di diluire le concentrazioni di inquinanti specifici, di CO₂, di umidità relativa nell'aria e conseguentemente il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola).

7.10 Partecipazione studentesca

Le istituzioni scolastiche provvedono a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del

distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

7.11 Utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

7.12 Supporto psicologico, pedagogico-educativo

Al fine di garantire il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti sono previsti:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

7.13 Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2021. Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Allo stesso fine, il Piano annuale di lavoro del personale Ata è integrato con le previsioni per il lavoro agile.

Affinché vi siano elementi culturali ed epistemologici comuni, le Linee guida per la Didattica digitale integrata, cui sopra si è fatto riferimento, proporranno alle scuole i seguenti elementi:

o quadro normativo di riferimento

o come organizzare la Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni)

o indicazioni sulla Didattica digitale integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina per le scuole secondarie: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza

o metodologie e strumenti per la verifica

o la valutazione

- o alunni con bisogni educativi speciali
- o la gestione della privacy
- o gli Organi collegiali e le assemblee
- o rapporti scuola – famiglia

L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso la prosecuzione di appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana l'erogazione, organizzata per fasce di età, di contenuti didattici specifici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti.

L'Amministrazione attiva inoltre:

- o la prosecuzione degli specifici protocolli con gli ordini degli psicologi per la gestione degli effetti emotivi del Lockdown sugli alunni, sul personale della scuola e sulle famiglie;
- o apposite convenzioni con gli enti gestori della telefonia mobile per assicurare tariffe agevolate ad alunni e al personale della scuola.

Il Ministero dell'istruzione, per quanto di competenza, si impegna a sostenere, presso tutte le amministrazioni competenti, la rapida attuazione delle misure previste nell'ambito del Piano scuola già inserito nella strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, in modo che sia assicurata comunque la realizzazione degli interventi programmati negli edifici scolastici, al fine di offrire connessione gratuita in fibra ottica a 1 Gbps.

Il Ministero dell'Istruzione ha avviato uno studio approfondito la progettazione di una piattaforma finalizzata all'erogazione di contenuti didattici a distanza, sulla quale saranno fornite successivamente le opportune informazioni di dettaglio.

Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali, gli enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni scolastiche statali opereranno, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, per garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. La circostanza di cui al presente paragrafo sarà regolata da apposito atto dispositivo.

Ove, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale), recentemente definita dall'art. 48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia", contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno

Sono stati definiti percorsi ad hoc all'interno della struttura e sono stati installati dispenser con soluzione idroalcolica e materiale informativo.

I locali scolastici dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione; dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro dalle rime buccali.

E' prevista una stanza denominata Covid 19 dedicata all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Tutela Lavoratori maggiormente vulnerabili

In caso di lavoratore sottoposto alla misura della quarantena (con sorveglianza attiva) o della permanenza domiciliare fiduciaria (con sorveglianza attiva) l'assenza dal lavoro è considerata, ex lege come malattia ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, articolo 26, comma 1 e 3. Per tale periodo il medico di medicina generale (medico di base) redige il certificato di malattia con gli estremi del provvedimento che ha dato origine alla quarantena con sorveglianza attiva o alla permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. (art. 1, comma 2, lettere h) e i) del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6).

In caso di lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché ai lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, (della medesima legge n. 104 del 1992), attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita il periodo di assenza dal servizio è equiparato al ricovero ospedaliero. Per ottenere la giustificazione dell'assenza dal lavoro il medico di medicina generale (o un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale) redigono il relativo certificato medico.

In ottemperanza alla normativa vigente, (art. 26 del DPCM n. 18 del 17/03/2020) tutti i lavoratori che abbiano malattie con immunodeficienza e/o malattie tumorali e/o in correlate terapie salvavita devono rivolgersi al proprio medici di medicina generale come previsto dalla Circolare del PCDM n. 545 del 18/03/2020 per farsi certificare tale stato e pertanto evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora e darne comunicazione per iscritto al datore di lavoro.

8. Screening e gestione dei casi possibili/Gestione di una persona sintomatica

Per quanto riguarda la ripresa della frequenza scolastica non è necessario effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola o in ambito scolastico.

I soggetti a contatto stretto con i casi confermati di covid 19, se hanno completato il ciclo vaccinale, effettueranno un periodo di quarantena di 7 giorni e alla fine di tale periodo dovranno svolgere un test diagnostico negativo in conformità alle vigenti circolari del Ministero della Salute.

Secondo quanto previsto dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e so dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte dell'Asl competente.

E' stato individuato una stanza denominata covid 19 (indicata su planimetria realizzata allo scopo) dedicata all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto

nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

L'accesso di personale sanitario, autorità competenti per il trattamento di eventuali casi sospetti e/o sintomatici Covid 19 avverrà tramite l'uscita della scuola dell'infanzia (lato semininario). Da qui scendendo tramite scala interna di sicurezza si accederà al corridoio ove il locale sarà ubicato nella prima stanza a destra.

Eventuali mezzi di soccorso stazioneranno in corrispondenza dell'accesso sopra menzionato.

Procedure di pulizia in caso di caso COVID

Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici) dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19, vengono applicate le misure straordinarie di seguito riportate: a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Nell'eventualità di caso di covid 19 a scuola si precisa che la sanificazione straordinaria va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, non è necessario sia effettuata da una ditta esterna, non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

9. Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In merito alla sorveglianza sanitaria e al ruolo del medico competente si rimanda alla circolare n. 014915 del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute e per quanto di interesse alla circolare n. 15127 del 12 aprile 2021 del Ministero della Salute.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020. Convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Eventuali visite preventive o straordinarie possono essere richieste al Medico Competente che le effettuerà prontamente, previ accordi.

Come previsto dall'art. 83 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a

rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità ...L'ineidoneità alla mansione accertata ai sensi del presente articolo non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro”.

Il medico competente segnala all'Istituto De La Salle situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il personale, per il quale non siano stati comunicati dal M.C. variazioni delle idoneità alla mansione potrà riprendere le attività acquisendo un certificato del medico di medicina generale di ciascun lavoratore attestante l'attuale stato di “buona salute”.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.

10. Comitato

E' costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del Gestore, del Coordinatore Didattico, del RSPP, del RLS e di eventuali altri incaricati.

11. Norme precedenti

Il Protocollo allegato supera ed integra le procedure, le direttive e le norme precedentemente adottate.

CONCLUSIONI

Ulteriori integrazioni, sia nella valutazione del rischio che nel Protocollo e nelle procedure implementate, saranno introdotte in base all'evoluzione della pandemia in atto.

Benevento, 23/08/2021

Il Gestore

Don Donato D'Agostino

Il Coordinatore Didattico

Prof. Americo Ciervo

Il Rspg

Dott. Ing. Alessandro De Lucia

Il Medico Competente

Dott. Francesco Adamo

Il Rls

.....